



## Porto Rico: tornata l'elettricità dopo 5 giorni di blackout

Per cinque giorni, quasi la metà degli abitanti dell'arcipelago di Porto Rico è rimasta senza luce a causa di un incendio scoppiato il 6 aprile nella centrale elettrica di Costa Sur, una delle principali del Paese. L'energia elettrica è stata ristabilita un po' alla volta su tutto il territorio, ma qualche giorno dopo si è avuto un altro blackout, anche se di dimensioni fortunatamente più ridotte. Grossi disagi si sono avuti in particolare per chi necessita di apparecchiature che ne garantiscono la salute (ad esempio i respiratori artificiali) oppure per chi non potendo accendere il condizionatore ha dovuto dormire in strada per colpa del caldo. Ovviamente ne hanno risentito anche i negozi e le attività economiche, oltre al traffico, impazzito per il non funzionamento di semafori e lampioni, e alle persone che hanno dovuto disfarsi del cibo andato a male nei frigoriferi spenti: per un Paese come Porto Rico, afflitto da una decennale crisi economica e da uragani e terremoti (l'ultimo il 7 gennaio 2020 di magnitudo 6,4), buttare derrate alimentari è un colpo durissimo. Wayne Stensby, direttore della Luma, l'azienda che gestisce la distribuzione dell'energia dalla centrale, ha affermato che non è ancora chiara la causa esatta dell'incidente: sono in corso indagini, affidate a un'azienda esterna, ma è già stato rilevato che i macchinari dai quali si è sviluppato il fuoco sono vecchi di almeno cinquant'anni. Va sottolineato come la compagnia elettrica portoricana abbia debiti per 9 milioni di dollari e abbia appena affrontato un processo per bancarotta. Stensby ammette che la rete elettrica di [Porto Rico](#) è "incredibilmente fragile", mentre gli utenti si sono lamentati di bollette diventate sempre più care negli ultimi tempi.

In compenso arriveranno [investimenti](#) per 51,5 milioni di dollari dalla Puerto Rico Aqueduct and Sewer Authority (PRASA), la compagnia che si occupa degli acquedotti e della rete fognaria portoricana. Saranno lanciati degli appalti per progetti da realizzare in 9 città, di cui beneficeranno 99mila famiglie: si

tratta della costruzione o della ristrutturazione di infrastrutture come serbatoi idrici, tubature e reti di distribuzione dell'acqua. I fondi saranno stanziati oltre che dalla stessa PRASA e da altri enti statali e locali come il Community Development Block Grant Program e lo State Drinking Water Revolving Fund Program, anche dalla FEMA, la Federal Emergency Management Agency: Porto Rico è infatti un territorio non incorporato degli Stati Uniti d'America, cioè in ultima analisi è soggetto alla giurisdizione di Washington. Di fatto gli USA hanno la sovranità su Porto Rico e i portoricani sono per nascita cittadini americani: ma il Paese caraibico con capitale San Juan non è ancora stato ufficialmente proclamato 51esimo Stato dell'Unione, nonostante due referendum negli ultimi dieci anni abbiano stabilito come la maggioranza dei 3,2 milioni degli abitanti vogliano che lo diventi.

[Read More](#)

---